

I ladri svuotano la sede degli Amici della ferrovia Valmorea

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2019



Sono entrati di notte e hanno fatto razzia di tutto quello che c'era. Nella notte tra domenica e lunedì la sede dell'associazione **Amici della Ferrovia Valmorea**, a Castiglione Olona, è stata presa di mira da ignoti che hanno sfondato il portone laterale del magazzino e **si sono portati via tutto: modellini di treni, un decespugliatore e un generatore**, ma anche materiali di consumo che l'associazione utilizza per le sue attività. Non contenti hanno anche sfondato un finestrino della carrozza storica che l'associazione custodisce.

«Un danno economico e **una grande amarezza** – dice **Marco Baroni**, dell'associazione che anni si impegna a valorizzare e tutelare l'antico tracciato ferroviario – Già in passato abbiamo subito vandalismi, ma mai una razzia come questa».

Un'amarezza che si aggiunge a quella provata nei giorni scorsi, quando sono state **demolite a colpi di ruspa le due carrozze storiche** allo scalo merci della ex Ferrovia della Valmorea.

«**Una decisione veramente infelice** – dice Baroni – Ora l'Associazione Amici della Ferrovia Valmorea chiede **un più razionale mantenimento dell'area**, senza progetti faraonici, che non servono a niente, ma con un sostanziale appoggio e contributo da parte del Comune di Castiglione Olona ma anche delle stesse Ferrovie Nord Milano, per il mantenimento dell'area con **un'adeguata recinzione**, ed in particolare del magazzino merci, che data la sua età (1926) avrebbe bisogno di un sostanziale recupero. Ugualmente l'Associazione auspica un contributo a fondo perduto di privati o associazioni, per il mantenimento e salvaguardia della **storica carrozza del 1939**, ormai giunta anch'essa al limite della sua sopravvivenza (una delle quattro storiche carrozze ancora in Italia). Prima che altre ruspe distruggano i sogni dell'Associazione Amici della Ferrovia Valmorea, che proprio quest'anno compie i suoi primi quindici anni di attività sul territorio, una realtà riconosciuta da pochi se non dagli appassionati di ferrovie».

di Ma.Ge.